

Anna Maria Lecis Cocco-Ortu - I terzi portatori di interessi collettivi nel giudizio costituzionale in via incidentale. L'allargamento del contraddittorio nel giudizio costituzionale a tutela dei diritti in Italia e in Francia

INTRODUZIONE – INTERESSE DELLA RICERCA E PREMESSE METODOLOGICHE

PARTE I - L'APERTURA DEL CONTRADDITTORIO AI TERZI PORTATORI DI INTERESSI COLLETTIVI: UNO STRUMENTO PROCEDURALE PER LA TUTELA CONCRETA E GENERALE DEI DIRITTI

Capitolo I – Il giudizio incidentale come modello di protezione concreta e generale dei diritti

1. Utilità pratica delle classificazioni ai fini del presente studio
2. Il giudizio incidentale nelle tassonomie dei sistemi di giustizia costituzionale
 - 2.1. La diffusione per “vagues” della giustizia costituzionale in Europa e il successo della questione incidentale
 - 2.2. Il giudizio incidentale, ibrido al crocevia tra modello kelseniano e americano
 - 2.3. Il giudizio incidentale nelle nuove classificazioni: allargamento della modellistica esistente vs nuovi criteri classificatori
 - 2.4. La tendenza dei sistemi di giustizia costituzionale verso la tutela dei diritti
 - 2.5. Qualche spunto per una nuova (non) classificazione
3. Le giurisdizioni costituzionali delle libertà in Europa e lo sviluppo di diverse forme di giudizio incidentale
 - 3.1. La diffusione del ricorso individuale diretto a tutela dei diritti
 - 3.2. Dal giudizio incidentale ai giudizi incidentali

Capitolo II – I sistemi italiano e francese, due declinazioni differenti del modello incidentale a protezione concreta e generale dei diritti

1. Le origini storiche dei due sistemi incidentali
 - 1.1. La questione incidentale in Italia: dall'incerta introduzione di un sistema “ibrido per caso” alla valorizzazione del giudizio incidentale quale strumento di tutela dei diritti
 - 1.2. Il lungo cammino della Francia verso il controllo successivo
2. La q.l.c e la QPC a confronto
 - 2.1. I presupposti e le modalità di accesso
 - 2.2. Gli effetti delle decisioni
 - 2.3. Ulteriori differenze. Cenni
3. Il diverso livello di concretezza del giudizio
 - 3.1. La polisemia della nozione di “controllo concreto”
 - 3.2. Profili di concretezza e astrattezza del controllo nella giurisprudenza del Conseil e della Corte costituzionale

Capitolo III – Il contraddittorio in un giudizio concreto e oggettivo a tutela dei diritti

1. La funzione del contraddittorio nel controllo di costituzionalità incidentale
 - 1.1. Il processo costituzionale tra adattamenti e necessarie discordanze con il processo comune
 - 1.2. La doppia funzione del contraddittorio
 - 1.3. Effetti sulla disciplina dell'intervento
2. L'evoluzione della disciplina del contraddittorio in Francia e in Italia
 - 2.1. L'allargamento del contraddittorio tra norme scritte e prassi giurisprudenziali
 - 2.2. L'evoluzione in Italia

- 2.2.1. Dal principio della “corrispondenza formale” alle prime aperture
- 2.2.2. La concezione di interesse qualificato della Corte e l’esclusione dei terzi portatori di interessi collettivi
- 2.3. L’evoluzione in Francia
 - 2.3.1. Il precedente delle “portes étroites” nel controllo a priori
 - 2.3.2. La concezione di intérêt spécial del Conseil e l’inclusione dei soggetti portatori di interessi collettivi
- 3. Le diverse facce dell’allargamento del contraddittorio e le diverse vie per la partecipazione dei soggetti portatori di interessi collettivi

Conclusioni della Parte I

PARTE II - L’APERTURA DEL CONTRADDITTORIO AI TERZI PORTATORI DI INTERESSI COLLETTIVI: UNO STRUMENTO POTENZIALMENTE UTILE ALLA REALIZZAZIONE DEGLI OBIETTIVI DELLA GIUSTIZIA COSTITUZIONALE

Capitolo I – L’apertura del contraddittorio ai terzi portatori di interessi collettivi: uno strumento potenzialmente utile (ma non adeguatamente valorizzato)

1. L’apertura del contraddittorio e il perseguimento degli obiettivi del sistema di giustizia costituzionale
2. Il background dell’intervento d’interesse collettivo: il ruolo delle associazioni nella tutela giurisdizionale dei diritti
 - 2.1. Il ruolo crescente delle associazioni nella protezione e promozione dei diritti in via giudiziaria
 - 2.2. Strategic litigation, interventi e amici curiae: le associazioni bussano a Corte
 - 2.2.1. Le strategic litigation promosse da soggetti portatori di interessi collettivi
 - 2.2.2. Interventi di terzi portatori di interessi collettivi e amici curiae
3. La concretizzazione dell’intervento d’interesse collettivo: uno strumento non adeguatamente valorizzato
 - 3.1. Lo statuto del terzo portatore di interessi collettivi in Francia
 - 3.1.1. Uno statuto valorizzato
 - 3.1.2. Uno statuto mortificato
 - 3.2. Lo statuto del terzo portatore di interessi collettivi in Italia
 - 3.2.1. Uno statuto negato
 - 3.2.2. Un ruolo non completamente ignorato

Capitolo II – L’apertura del contraddittorio ai terzi portatori di interessi collettivi: uno strumento utile, ma da maneggiare con cautela

1. Uno strumento utile. Il contributo alla formazione del giudizio e alla legittimazione del giudice costituzionale
 - 1.1. Il contributo argomentativo offerto alla formazione del giudizio
 - 1.1.1. Il contributo su informazioni contestuali per la precomprensione della questione
 - 1.1.2. Il contributo giuridico per la costruzione del ragionamento giudiziale
 - 1.2. La rappresentazione del pluralismo e la legittimazione (sociale) del giudice costituzionale
 - 1.2.1. Il ruolo delle formazioni sociali nella rappresentazione del pluralismo nel giudizio costituzionale
 - 1.2.2. Partecipazione e effetti legittimanti della procedura e della motivazione
2. Uno strumento da maneggiare con cautela. I rischi di politicizzazione e di inefficienza del giudizio

- 2.1. La diffidenza dei giudici costituzionali, tra rischio di lobbismo e di actio popularis dissimulata
 - 2.1.1. La difesa dell'incidentalità del sistema e il rischio di actio popularis dissimulata
 - 2.1.2. Il rischio di eccessiva politicizzazione e l'ombra del lobbismo
- 2.2. Valorizzare il ruolo dei terzi portatori di interessi collettivi "con cautela": le soluzioni percorribili
 - 2.2.1. Nuove norme o nuove prassi in materia di intervento?
 - 2.2.2. I criteri di ammissibilità dell'intervento dei terzi portatori di interessi collettivi

Conclusioni della parte II

CONCLUSIONI GENERALI

RÉSUMÉ EN FRANÇAIS

BIBLIOGRAFIA